



## comunicato stampa

### **IMPRESA CREDITO FACILE CON I CONFIDI**

L'accesso al credito per le piccole e microimprese della provincia di Taranto rappresenta uno dei fattori che influiscono maggiormente sullo sviluppo del tessuto economico-produttivo locale.

La Camera di commercio di Taranto, in linea con la propria mission istituzionale di soggetto promotore dello sviluppo delle imprese locali, ancora una volta scende in campo per farsi interprete dei bisogni dell'economia tarantina con un progetto 'IMPRESA CREDITO FACILE CON I CONFIDI', concepito per dare un sostegno finanziario alle piccole e micro imprese in difficoltà.

Un accordo di programma del 2009 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere ha posto le basi per la realizzazione di una iniziativa di sistema finalizzata al sostegno al credito per la micro imprenditorialità e l'occupazione, prevedendo in particolare il coinvolgimento dei confidi. Progetto al quale sono state destinate risorse per un importo di *30 milioni di euro*, dei quali *10 milioni di euro* del fondo perequativo, da impiegare soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno. E' stato quindi costituito un Comitato di gestione per l'analisi e la valutazione degli interventi delle Camere di commercio, presieduto dal Ministero. I progetti approvati sono stati: n.34 per la linea 1 di sostegno dell'accesso al credito, e n. 36 per la linea 2 di sostegno all'occupazione; la **Camera di commercio di Taranto si è classificata dodicesima nella graduatoria generale** ottenendo un punteggio (6,6) che le è valso **l'assegnazione di un contributo di 500 mila euro (massimo importo concedibile al singolo progetto) su un costo progettuale che supera il milione di euro.** <<La Camera di commercio di Taranto infatti metterà in circolo risorse per *500 mila euro*, rinvenienti -ha spiegato il commissario straordinario, Roberto Falcone, durante la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa- da economie di bilancio ottenute nell'esercizio 2009, risparmi che, senza che ne risultasse minimamente alterato il livello dei servizi offerti alle imprese, rappresentano ora una vera e propria forma di restituzione delle risorse economiche alle imprese.>>

La prima prevede la costituzione di un **Fondo di garanzia pari ad € 600.000** che vede come soggetto promotore e diretto erogatore la Camera di commercio di Taranto e usufruisce del partenariato del Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi di II livello, *Interfidi*, e dei Confidi di I livello che ad esso partecipano. Il Confidi partner utilizzerà le risorse del Fondo in favore delle imprese direttamente associate, o associate ai Confidi di I livello, secondo quanto disposto dal Prototipo *ex art. 7, comma 3, del decreto interministeriale 30 aprile 2009* e secondo i criteri di validità degli investimenti in termini di produttività, innovatività e sviluppo. Il Fondo si configura come un vero e proprio fondo di rotazione che dispiegherà i suoi effetti anche dopo la fine del progetto. La seconda iniziativa riguarda, invece, la concessione di contributi in conto interessi per un totale di **€ 360.000** per le piccole e microimprese. Tali contributi saranno indirizzati a garantire un abbattimento del costo sopportato dall'impresa per la corresponsione degli interessi limitatamente all'anno 2009 e all'anno 2010 in caso di moratoria (Legge n. 102/2009).

L'importo complessivo da destinare al Fondo contributo interessi sarà suddiviso nel seguente modo:

- € 160.000,00 da destinare alle imprese, previa apposita pubblicazione di bando, giudicate idonee dal Comitato tecnico, per la copertura di quota parte dell'interesse corrisposto relativamente a mutui in essere nell'anno 2009 contratti con l'assistenza di una cogaranzia del Confidi Interfidi o dei Confidi di I livello che ad esso partecipano;
- € 200.000,00 da distribuire sino ad esaurimento fondi, previa apposita pubblicazione di bando ed elaborazione di una graduatoria di merito, per la copertura di quota parte del costo della moratoria in favore delle imprese che hanno un mutuo in essere nel 2010 e che hanno richiesto ed ottenuto la moratoria (Legge n. 102/2009).

In particolare sugli aspetti tecnici del Bando camerale si è soffermato il segretario generale dell'Ente, Francesco De Giorgio spiegando che il bando avrà la durata e la validità di 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del documento. Il contributo sarà erogato entro un mese dalla pubblicazione della graduatoria, ma condizione essenziale posta agli assegnatari sarà la partecipazione ad un incontro di formazione sul tema della finanza in azienda.

La Camera erogherà, infatti, specifiche attività di informazione e formazione sull'accesso al credito e sulla gestione di finanza di impresa avvalendosi del supporto di figure professionali del settore -come il prof. Vincenzo Pacelli della Facoltà di Economia dell'Università di Foggia, presente all'incontro- lo scopo è di supportare le imprese non solo nella fase di accesso alle risorse, ma anche -come ha spiegato il presidente di Interfidi, Francesco Marangi- nella fase di acquisizione delle nozioni tecnico-finanziarie base, essenziali per la crescita della cultura di impresa, impegno d'altra parte assunto in occasione della prima edizione dell'iniziativa 'Il rispetto della fiducia' che sarà replicata nel 2010.

Le due iniziative promosse dall'Ente camerale jonico interpretano - ha osservato il vice prefetto vicario Michele Campanaro, presente all'incontro- le finalità degli Osservatori regionali del Credito e ancor meglio la missione del Tavolo prefettizio del Credito, e cioè dare risposte concrete ai bisogni manifestati dalle imprese joniche.